



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
I DIREZIONE “Servizi Legali e del Personale”
Servizio “Gestione Giuridica del Personale”
Ufficio “Gestione Presenze e Assenze”

OGGETTO: Diritto allo Studio Anno 2026.

e, p.c.

A tutti i dipendenti

Al Sindaco Metropolitano

Al Direttore Generale

Al Segretario Generale

A tutti i Dirigenti

Al Vice Comandante del Corpo di Polizia

LORO SEDI

Si porta a conoscenza dei dipendenti che intendono usufruire dei permessi retribuiti per Diritto allo Studio anno 2026 (ore 150 individuali), di procedere con la presentazione delle domande da inoltrare alla I Direzione - Servizio “Gestione Giuridica del Personale”, entro il giorno **30 Novembre 2025.**

I predetti permessi sono concessi per la **partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico.**

Per la concessione dei permessi i dipendenti interessati dovranno presentare certificato di iscrizione, e, per gli universitari, elenco delle materie di cui intendono frequentare le lezioni durante l'orario di lavoro. Qualora al termine del periodo utile per la fruizione delle ore di permesso, il dipendente non certifichi la regolare frequenza e, per gli studenti universitari o post-universitari, il superamento di almeno 2 esami o il conseguimento di almeno 20 crediti (nuovo ordinamento), lo stesso sarà tenuto al recupero delle ore usufruite (nel limite delle 36 ore annue previste dal vigente CCNL) entro un termine concordato con l'Amministrazione. In caso di mancato recupero o in caso di eccedenza alle 36 ore verrà disposta la decurtazione del trattamento economico corrispondente alle ore lavorative mancanti.

Inoltre, chi avesse usufruito delle ore per motivi di studio, previa presentazione della domanda, nelle more della definizione della graduatoria degli aventi diritto, e non venisse poi inserito nella stessa per mancanza dei requisiti richiesti, sarà tenuto a recuperare le ore, che saranno convertite d'ufficio in permessi per motivi personali e, anche in questo caso, per l'eccedenza alle 36 ore, verrà disposta la decurtazione del trattamento economico.

Per quanto non previsto nella presente circolare si rinvia alle normative vigenti.

Si confida nella reciproca collaborazione per la massima divulgazione della presente tra i dipendenti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giorgio La Malfa)